Anno VIII. — Udine – Giovedì 10 Aprile 1890. — N. 85.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale: Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti antecipati —

Un numero separato Centesimi 5

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti antecipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Omnibus finanziario.

Si accredita nei Circoli politici la notizia che il ministero, alla riapertura della Camera, presenterà un progetto di *Omnibus* finanziario per colmare in modo permanente il *deficit* del bilancio.

Da quanto sembra, non si vogliono introdurre nuove imposte allarga base, ma ritoccare in qualche parte alcuna delle esistenti, colpendo cespiti, che ancora *sfuggono* alle tasse.

Si accenna pure vagamente alla nullità degli atti non registrati, da cui il Governo spererebbe un provento di oltre 25 milioni. In complesso dal nuovo *Omnibus* finanziario si pensa di trarre una somma annua di circa 35 milioni.

Però non si tratta che di progetto in studio/e nulla è ancor concretato. Una decisione definitiva non sarà possibile che alla fine del mese, quando i ministri delle finanze e del tesoro avranno studiato a fondo l'arduo argomento.

Un opuscolo « à sensation »

Scrivono da Berlino che mena molto scalpore la comparsa di un opuscolo *à sensation* di un autore anonimo.

S'intitola:

« Egli se n'è andato. Che fare? »

In esso si dice che presentemente, dopo il ritiro di Bismark, l'imperatore voole la distruzione di tutti i partiti attuali per trarne due dalle loro rovine: uno in suo favore, uno in contrario.

L'opuscolo parla di una lega intima dei *patrioti* che sarebbe stata fondata da Guglielmo II insieme a Caprivi e Werdy per riconciliare i partiti borghesi messi in lotta fra di loro da Bismark, e condurli a battaglia contro il nemico comune.

L'opuscolo spiega che il partito conservatore perderà al più presto ogni legame col Governo, che sarà costretto ad abbandonare il sistema protezionista.

Spera che l'imperatore riuscirà a creare il grande partito che realizzerà parzialmente le aspirazioni dei socialisti, scongiurando l'uragano sociale.

L'opuscolo chiama l'imperatore un demagogo incoronato, il quale, riconoscendo che il monarchismo decade, afferra le redini dei democratici per mantenere il dominio.

Il principe Schoenaich Carolath avrà una grande parte nel nuovo Reichstag e probabilmente sarà il capo del nuovo partito dello imperatore.

L'opuscolo pare scritto da persona che conosce bene le intenzioni dell'imperatore Guglielmo.

Paragonando re Umberto a Guglielmo, l'anonimo scrive:

" Come Umberto, il più moderno fra i monarchi, Guglielmo vuol possedere la sua dignità per la grazia di Dio, ma anche per la " volontà della nazione. "

" Guglielmo cerca di afferrare lo stendardo dei nemici che marciano contro di lui per trascinarli nel suo campo. »

La stampa in Francia.

La Camera francese ha nominato la Commissione incaricata di esaminare la proposta di legge sulla stampa, testè votata dal Senato.

La proposta tende, come è noto, a togliere ai giurì e a rendere ai tribunali ordinari la competenza in materia di ingiurie, oltraggi e diffamazioni commesse per mezzo della stampa contro il presidente della Repubblica, i ministri, i membri delle due Camere ed i pubblici funzionari.

Fra i membri componenti la Commissione eletta della Camera, ve ne sono ben nove che respingono assolutamente la proposta votata dal Senato, e che domandano sia mantenuta integralmente la vigente legge sulla stampa.

Un solo membro della Commissione accetta la proposta del Senato.

Un altro membro ammette la giurisdizione correzionale per i delitti di *oltraggio* e di *ingiuria*, ma esso intende lasciare ai giurì la competenza in materia di diffamazione.

Ecco una lezione di libertà vera che la Francia dà a noi.

Un nobile rifiuto

Da un privato carteggio di Roma, la *Piemontese* toglie quest'episodio:

« È noto che Giovanni Lanza non era ricco. Bene spesso si incontrano nel suo carteggio frasi che egli rivolge alla moglie, nelle quali le parla delle sue ristrettezze finanziarie. Quando era presidente della Camera confessava che viveva a Roma con 150 franchi al mese stando all'albergo!..

Pure Lanza non accettò mai nessuno di quelli aiuti che sotto forma di uffici o di incarichi più o meno ponposi servono a procurare a chi ne è investito una relativa agiatezza.... Fu in lui una costante, pertinace fierezza a voler dare tutto, quanto poteva al suo paese, a non ricevere nulla.

Colla sua morte la già scarsa sua fortuna si assottigliò vieppiù; e con queste annate di crisi generale anche la vedova di Giovanni Lanza vide stremate le piccole rendite, cosicchè oggidì la *cugina del re* è ridotta ad una vita più che modesta.... Vi fu un cuore nobile e *generoso* — il cuore d'un altissimo personaggio il cui nome voi pronunciate subito senza ch'io vi nomini — il quale ebbe la spontanea idea di far sentire alla modesta benemerita compagna di Giovanni Lanza, che, quand'essa accettasse, le si sarebbe fatto un assegno vitalizio se *non proporzionato* ai meriti di suo marito, almeno non indegno della virtù di lei.... Ma la vedova di Giovanni Lanza, appena avvertita, si affrettò a far sapere che non avrebbe potuto accettar nulla. «Se vivesse, *lui* — disse — « non l'avrebbe permesso; morto, *gli farei* « *dispiacere*.... » E non ci fu modo di dissuaderla.

Una colonia agricola nel Reggiano

A Reggio d'Emilia, dove il capitano Ferrari — aiutato dall'on. Levi — ha costituito una società per colonizzare la colonia Eritrea parecchie settimane or sono riunivansi alcuni contadini con altri aderenti alla società colonizzatrice italiana — creata qualche anno fa dal dott. Giovanni Rossi — per fondare nel Reggiano una colonia agricola industriale.

I convenuti, tra i quali troviamo l'amico nostro Caribotti Giuseppe, corrispondente dell'*Epoca* da Cremona, stesero un patto d'associazione ed inoltrarono al comune di Reggio, domanda per acquisto d'un suo latifondo alquanto vasto (circa 160 Ettari) posto in territorio di Novellara.

La Giunta municipale si è già pronunciata favorevolmente sulla domanda della nuova società agricola colonizzatrice, ed ora si sta concretando le ulteriori pratiche per addivenire definitivamente all'acquisto del fondo.

La colonia avrà molto dei Falansteri ideati da Fourier, dei quali abbiamo qualche saggio in Francia.

Ogni principio egoistico individuale dovrà scomparire, le donne parteciperanno come gli uomini agli affari della colonia, un comitato tecnico di soci dirigerà le operazioni agricole ecc. I capitali occorrenti di primo impianto verranno forniti dagli azionisti della società colonizzatrice agricola italiana.

Un egregio e benemerito signore genovese avrebbe sotto scritto per una forte somma.

Alcuni istituti di credito emiliani hann promesso appoggio al nuovo Sodalizio.

Noi nel mentre ci auguriamo che il gruppo colonizzatore riesca a superare le gravi difficoltà che sconcertarono tutte le pratiche di colonizzazione agricola interna fin qui fatte dal buon *Cardias* al punto da persuaderlo a valersi delle grandi attrattive che offre l'America, facciamo voti perchè il tentativo nel reggiano riesca bene sotto ogni rapporto e vorremmo che tutti quanti hanno a cuore l'avvenire delle classi lavoratrici aiutassero ed incoraggiassero il gruppo dei contadini che si sono assunti una impresa sotto ogni aspetto lodevolissima.

IN ITALIA

In onore di Dante a Ravenna.

A Ravenna sarà celebrato nel maggio prossimo un giubileo pel rinvenimento delle ossa di Dante Alighieri.

Secondo una deliberazione presa dalla Commissione dantesca, è accettata in massima, salvo l'opposizione dell'autorità, anche l'esposizione permanente delle ossa di Dante, visibili attraverso un'urna che ha le pareti di cristallo.

Le onoranze saranno completate coll'intervento di Bovio, che sarà invitato a tenere una conferenza, e con una sottoscrizione mondiale per l'erezione di un mausoleo dantesco.

Un discorso di Bovio a Bari.

Domenica a Bari l'on. Bovio commemorerà Cairoli, e saravvi poi una riunione per discutere le condizioni economiche della provincia, dove parleranno i deputati Lazzaro e Imbriani.

Il prossimo discorso di Baccarini a Pavia.

Il *Don Chisciotte* conferma un prossimo discorso politico di Baccarini.

Egli terrà a Pavia il 27 maggio, anniversario della liberazione di Palermo, una commemorazione di Benedetto Cairoli.

Si dice che questo discorso avrà un carattere politico.

Il Codice di procedura penale.

Il ministro guardasigilli ha quasi ultimato gli studi sulle riforme del codice di procedura penale.

Zanardelli nominerà quanto prima una Commissione a cui sottoporrà gli abozzi del progetto.

Consiglio di Stato.

La prima seduta della nuova sessione contenziosa del Consiglio di Stato è fissata pel 10 corrente mese.

Il dazio consumo a Roma.

Nello scorso mese di marzo il municipio di Roma incassò per dazio consumo lire 203,879 di meno che nel marzo 1889.

Il risparmio postale.

E' stato comunicato dalla Direzione delle Poste, il riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio, pel mese di gennaio

In tal mese, si estinsero 5010 libretti, se ne emisero di nuovi 84,987; e mentre alla fine dicembre il credito dei depositanti era di *L. 277,272,709,94 esso salì* alla fine di gennaio a L. 286,041,838,29.

Poste e telegrafi.

Al *preventivo* 1890-91, pel Ministero delle Poste e Telegrafi, la Giunta generale del bilancio non ha portato alcuna variazione, rimanendo così la cifra complessiva della spesa in lire 54,281,528.48

Colloquio importante fra Tirard ed Ellena

Tirard, che si ferma a Roma qualche giorno e che a quanto affermasi, ebbe un incarico di fiducia dal governo francese, ebbe una lunga conferenza con Ellena. Il colloquio fu importantissimo. I due uomini di Stato felicitatisi di vedere un accenno al ristabilimento delle buone relazioni fra l'Italia e la Francia riconobbero la necessità di smettere da ambo le parti, pel comune interesse, le esagerate pretese protezioniste. Notasi con soddisfazione che la rendita italiana accenna ad un rialzo a Parigi per le buone disposizioni dei due governi.

Nessuna modificazione.

L'on. Boselli, ritornato iermattina a Roma conferì lungamente nel pomeriggio con l'on. Brin circa la situazione parlamentare.

Confermasi che, malgrado tante chiacchere, non avverrà alcuna modificazione nel Ministero.

Una smentita.

La *Riforma* smentisce che si studino nuove tasse o il rimaneggiamento delle imposte.

Svizzeri e Triestini alla gara di tiro a Roma.

Telegrammi dalla Svizzera recano che anche quella società di tiro progettano di inviare a Roma dei delegati per la grande gara del tiro a segno, che avrà luogo nel prossimo mese di maggio.

E da Trieste telegrafano che moltissimi membri della Società dei bersaglieri di Trieste, Pola, Zara e Spalato si dispongono a venir a Roma in forma privata, non potendo sperare che il governo accordi loro l'autorizzazione di recarvisi in forma ufficiale.

COSE D'AFRICA

Gli eredi di Kantibai e di Mussa condannati.

Un dispaccio da Massaua reca che quel Tribunale ha condannato gli eredi di Kantibai a restituire 52.000 lire di stipendi percepiti, ed ha condannato Mussa el Ackad e gli eredi di Kantibai a pagare in solido 110.000 lire di indennizzo per danni recati alle popolazioni per le razzie da esse fatti.

ALL'ESTERO

I pantaloni rossi nell'esercito francese.

I famosi pantaloni rossi dell'esercito francese hanno ormai fatto il loro tempo.

Giorni sono ebbe luogo a Champigny una finta battaglia avanti al generale Saussier, comandante la piazza di Parigi, il cui scopo principale fu di esperimentare i risultati della polvere senza fumo.

Fu constatata la reale assenza del fumo, eccetto un leggero vapore visibile soltanto da chi spara.

Si fa però strada il dubbio che non potrassi scoprire facilmente l'ubicazione della fanteria e dell'artiglieria nemica, mentre d'altra parte le truppe francesi saranno visibili eccessivamente pei pantaloni rossi.

Ora ponesi sul tappeto la questione se sia utile proscrivere il leggendario colore, e Freycinet ha già istituita una commissione per risolvere il problema.

Per il primo maggio — Sarà graziato? — Stanley a Parigi.

Parigi 9. — I promotori della dimostrazione del 1 maggio per la riduzione a otto ore della giornata di lavoro indirizzarono un appello a tutti i comitati socialisti raccomandando ai lavoratori di partecipare alla dimostrazione.

Parecchi giornali confermano che la grazia del duca d'Orleans è decisa in massima, ma che Costans si riservò di scegliere il momento opportuno.

Stanley è atteso domenica a Cannes dove conferirà con Mac-Kinnon presidente della società inglese dell'Africa orientale.

Un nuovo ciclone in America.

New-York 8. — Un ciclone danneggiò considerevolmente Prophestwn nell'Illinois. Parecchi sono i feriti.

I gravi disordini di Vienna.

I disordini avvenuti la sera di martedì a Vienna hanno avuto conseguenze assai più deplorevoli non tanto per fatto degli operai, quanto perchè ad essi si univano i soliti mestatori gridando: Morte agli ebrei, ammazziamoli tutti!

I devastatori in alcuni punti dopo aver rotte delle botti di acquavita e di spirito, davano fuoco ai rigagnoli del liquido infiammabile impedendo poi con la violenza ai pompieri di circoscrizione di spegnere il fuoco.

Molti israeliti furono feriti e malmenati e molte guardie che tentarono difenderli e metter fine ai disordini furono pure ferite, alcune gravemente e due furono uccise.

Si calcola che i tumultuanti fossero 15,000.

La polizia prese delle grandi precauzioni; i palazzi dei Rotschild e di altri ricchi israeliti sono custoditi dalle guardie.

Si calcola che attualmente gli operai scioperanti sieno cinquantamila, ma è pure imminente uno sciopero generale di cocchieri.

Ristabilito l'ordine ed eseguiti degli arresti si ebbe la persuasione che i tumulti sieno stati provocati da antisemiti e da anarchici.

Oggi la città presenta un aspetto desolante.

Nei sobborghi saccheggiati si vedono i vetri delle finestre frantumati, i negozi sono chiusi, le strade sono cosparse di mobili in pezzi.

Pattuglie di militari e di poliziotti a piedi ed a cavallo, perlustrano le strade impedendo alla gente di fermarsi. Un assembramento di operai disoccupati aggredì un drappello di ussari che lo disperse ferendo parecchi, ed eseguendo vari arresti. Il presidente della polizia ordinò che questa sera rimangano chiuse le osterie. Si teme che i disordini si rinnovino, tanto più che sono arrivati moltissimi operai anche dai dintorni di Vienna; per fortuna piove dirottamente. La cittadinanza è sbigottita ed impressionatissima.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

CRONACA CITTADINA

Atti della deputazione provinciale di Udine. La deputazione provinciale nella seduta di lunedì 24 Marzo 1890:

Deliberò di aprire l'asta per l'appalto del lavoro di costruzione del ponte sul Meduna fra Colle e Sequals.

Deliberò di aprire l'asta per l'appalto del lavoro di costruzione del ponte detto Lanz sulla strada provinciale di Monte Croce.

Dichiarò di non poter acconsentire a che un Ingegnere del suo ufficio Tecnico venga adibito in qualità di direttore dei lavori in corso di esecuzione e da eseguirsi in Comune di Pasian Schiavonesco.

Accettò in massima la proposta della deputazione provinciale di Venezia di fissare un punto di confine tra le due provincie, agli effetti della manutenzione di un tratto comunale della strada ex nazionale Portogruaro, Casarsa, al passaggio a livello della ferrovia, previo verbale da redigersi sopraluogo dagli Ingegneri capi delle due provincie.

Assunse a carico provinciale la spedalità di N. 5 maniaci poveri appartenenti a questa Provincia.

Approvò pel triennio 1890-1891-1892 la nomina del Sig. Enrico Alta a Segretario - Tesoriere dell'Ospedale e manicomio Succursale di S. Daniele.

Autorizzò il rimpatrio e la conseguente traduzione nel locale manicomio del demente Danielis Giuseppe ora ricoverato nell'Ospedale di Trieste.

Deliberò di aprire l'asta per l'appalto dei lavori di riparazione del ponte sul Meduna lungo la strada Maestra d'Italia.

Dichiarò nulla ostare acchè venga accordata alla ditta Latard di Pordenone la concessione di derivare acqua dal fiume Noncello ad uso d'irrigazione.

Accordò d'urgenza in sostituzione del Consiglio, un sussidio di Lire 100, agli orfani dello stradino provinciale Piscutti Gio. Battista.

Autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

Alla Presidenza del civico Spedale di Venezia di Lire 160,88 per dozzine di un demente del 4° trimestre 1889.

Alla Deputazione provinciale di Verona di L. 547,20 per dozzine dell'anno 1889 di un maniaco appartenente a questa Provincia.

Al Comune di S. Vito al Tagliamento di L. 147.20 in rifusione di sussidi a domicilio anticipati nel 2° semestre 1889 a due maniaci.

All'impresa Brandolini Filippo di Lire 3000, in causa rata prima pei lavori di ristauro fatti sul ponte in legno sul Meduna.

Al Comune di S. Vito al Tagliamento di Lire 200, quale sussidio del 2° semestre 1889 per la condotta veterinaria distrettuale.

Alla R. Tesoreria di Udine di Lire 250, quale terza rata 1890, di concorso alla spesa per la R. scuola Agraria di Pozzuolo.

Alla Presidenza dell'Ospizio degli Esposti di Udine di Lire 13890,18 quale rata seconda del sussidio per l'anno 1890.

Alla R. Tesoreria di Udine, di Lire 7792,55 quale rata seconda del contributo 1890 per le opere idrauliche di 2. categoria decennio 1886 - 1895.

Ai membri della giunta tecnica del catasto, di lire 506.75 per indennità di viaggio e soggiorno di sopraluogo fatti in febbraio 1890.

Al sig. Maniago Conte Giovanni di lire 375.— in causa pigione, da 1. aprile a 30 settembre 1890 dei locali occupati dall'ufficio d'ispezione della giunta tecnica del catasto in Udine.

Furono inoltre discussi e deliberati altri affari d'interesse provinciale.

Il Presidente
G. Groppiero

Il Segretario
G. di Caporiaco

Societa' Operaia Generale. La seduta consigliare di jer sera va divisa in due parti: nella prima fungeva la direzione cessante col vecchio consiglio; per la seconda entravano in carica i neo eletti consiglieri.

La direzione cessante presentò al Consiglio il conto di marzo nonchè quello del primo trimestre. Essendo da ciò risultato che, nei primi tre mesi dell'anno gli incassi ordinari del fondo mutuo soccorso (sussidi ordinari per malattia) non furono sufficienti per coprire le uscite, ma si dovette ricorrere ad un prestito di lire mille dal fondo previdenza, e che nel complesso gli esborsi superarono le entrate ordinarie di oltre lire 2300, sorse discussione sul modo di reintegrare il fondo di previdenza e di rimettere ciascuno dei fondi nella loro vita normale.

Ecco in un solo riassunto i risultati del primo trimestre.

Entrata:

Contribuzione dei soci	L. 6763.90
Elargiz. della Banca Popol.	„ 250.00
Totale	L. 7013.90

Uscita:

Sussidi ai soci	L. 7069.00
Stipendi	„ 1307.12
Stampati	„ 277.00
Spese varie	„ 640.20
Totale	L. 9293.32
Entrate	L. 7013.90
Maggior Uscita	„ 2279.42

Immessi in carica i nuovi Consiglieri fu proceduto alla votazione pella nomina del vice presidente essendo 22 i membri del Consiglio presenti:

Sponghia Luigi ebbe voti 16 (rielezione)
Seitz Giuseppe „ 5 oper. tipog.
Romano dott. G. B. „ 1

Fatta la proclamazione del Sig. L. Sponghia a vice presidente si procedette alla votazione per le nomine dei tre Direttori, che ebbe il seguente risultato:

Romano D. G. B.	ebbe voti	17 rielez.
Gambierasi Giovanni	„	16
Tunini Angelo	„	15
Seitz Giuseppe	„	5
Nigris Giuseppe	„	5
Mattioni Vincenzo	„	3

ed altri un minor numero, per cui a Direttori furono proclamati i Signori Romano, Gambierasi e Tunini.

Il Consiglio deliberava poi di convocare l'assemblea generale dei soci domenica 20 corr. alle ore 11 ant. per l'approvazione del conto del primo trimestre e per udire delle comunicazioni. Da ultimo il Consiglio ammetteva soci nuovi.

***

Sebbene i vincitori delle ultime elezioni consigliari avessero indetta e tenuta una riunione, per far trionfare nella nomina della Direzione i loro candidati, questi però furono jer sera più che sopraffatti, avendo la grande maggioranza del Consiglio col suo voto, approvato l'opera della cessata Direzione.

Scuole di arti e mestieri. La direzione ci comunica, che, malgrado l'invito pubblicato jeri sui giornali cittadini, mancavano alle lezioni di jeri sera 57 allievi, gran parte dei quali non ha potuto entrare in classe perchè giunta in ritardo. — Si rinnova perciò con viva istanza la preghiera fatta jeri, affinchè i parenti obblighino i loro figli a trovarsi in iscuola alle 7 1/2 precise.

Per gli studenti del ginnasio superiore ed inferiore. Il ministro dell'Istruzione pubblica ha stabilito che i giovani i quali nell'esame di licenza del ginnasio superiore fallirono in una sola materia che non sia l'italiano o il latino, possono eccezionalmente in quest'anno ripetere quella soltanto. Tale concessione è estesa ai giovani delle provincie continentali dell'*Italia meridionale* riprovati anche nel francese.

Inoltre, parimenti a titolo di disposizione transitoria, si consente che i candidati all'esame suddetto, che presentatisi a una sola sezione non conseguirono la licenza ripresentandosi in quest'anno all'esame, ripetano le prove di quelle sole materie di cui furono rimandati. In tutti i suddetti casi, peraltro, dovranno i candidati pagare nuovamente la tassa, come dispone l'art. 51 del Regolamento in vigore.

In analogia a quanto dispone il secondo capoverso dell'art. 96 del Regolamento per i Ginnasi e Licei il Ministro dell'istruzione publica ha determinato di concedere anche agli alunni della seconda classe ginnasiale la facoltà di sostenere l'esame di licenza dal Ginnasio inferiore se entro il 31 dicembre dell'anno in cui si presentano a quell'esperimento compiano il quindicesimo anno di età, e di permettere ai giovani, sia dei Ginnasi regii e pareggiati sia di scuola privata o paterna, di presentarsi all'esame di licenza del Ginnasio superiore anche se da un anno solo abbiano conseguito la licenza dal Ginnasio inferiore, quando entro lo stesso termine compiano il diciassettesimo anno. Giova avvertire che l'obbligo di presentare la licenza dal Ginnasio inferiore, comincierà con la sessione estiva del 1891 per i candidati all'esame di ammissione alla quinta ginnasiale, e con la sessione estiva del 1892 per i candidati all'esame di licenza dal Ginnasio superiore.

Magistratura. Il pretore di Sacile, Cantilena fu tramutato a Udine II. mandamento.

— Il pretore di Palmanova Cristofoli, fu tramutato a Sacile. — Il pretore di Santo Stefano, Camastra Domino fu tramutato a Palmanova. — Il pretore di Castelnuovo, Farlatti, fu tramutato ad Arzignano.

Denuncie di possesso. Vi sono ancora dieci giorni di tempo utile per le denuncie al municipio di possesso di cavalli e muli. Trascorso quel termine, coloro che avranno ommesso di fare le accennate dichiarazioni, incorreranno nella multa di L. 100.

Societa' pubblici spettacoli. Questa sera si riunisce il consiglio della società dei pubblici spettacoli per deliberare il preventivo dell'anno corrente.

In vista dell'importanza evidente dell'argomento è da raccomandarsi a tutti i consiglieri di non mancare all'indetta adunanza.

Il ritorno dei velocipedisti. Ieri fecero ritorno a Udine per la via di Gemona, dalla gita di Klagenfurt, i nostri velocipedisti che l'intrapresero percorrendo la strada di Cividale.

Sappiamo che la gita fu compiuta felicemente.

La fuga di un cavallo. Ieri mattina un cavallo attaccato ad un carrettino ove stavano tre persone, prese in via Aquileia precipitosa fuga. Nel vertiginoso tragitto, due degli individui si slanciarono fuori del carrettino senza farsi alcun male. Il cavallo, oltrepassata la barriera Aquileia, andò a battere contro un colonnino, che dall'urto violento del carrettino, rimase spezzato, e, poscia proseguendo arrivò fino allo steccato dell'orto Leskovic, ove inciampicò e cadde. La terza persona rimasta nel carrettino, se la cavò con molta paura ed una lieve contusione.

Una baruffa fra donne. Gli agenti della vigilanza urbana sedarono ieri nel pomeriggio una baruffa indiavolata sorta fra due donne, una di via Posculle e l'altra di S. Osualdo, che si accapigliarono e si batterono per bene con gran giubilo del popolino.

Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 10 aprile alle ore 6 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia " Andiamo „ Ertl
2. Finale III " La Favorita „ Donizetti
3. Valzer " Campidoglio „ Tonizzo
4. Sinfonia " Tannhauser „ Wagner
5. Centone " La Campana dell'Eremitaggio „ Sarria
6. Polka " Senza fuoco „ Waldteufel

Centenario Colombiano in Genova. In occasione delle feste Colombiane che avranno luogo a Genova nel 1891, ricorrendo il quarto centenario del fatto il più memorabile della moderna storia, s'è costituito in quella città un comitato coll'intento di preparare quanto potesse occorrere per aprire ivi una Esposizione Campionaria — italo — americana.

Mediante una tale Esposizione d'indole esclusivamente commerciale si cerca di dare il maggior possibile sviluppo ai traffici fra l'Italia e l'America accrescendo i legami di affetto, di fratellanza e d'interessi e di chiarire le condizioni attuali delle relazioni commerciali fra l'Italia e l'America, nonchè di tracciare in modo sicuro la via seguendo la quale si possa conseguire un benefico incremento negli scambi che si effettuano fra queste attive ed intraprendenti popolazioni.

Questo progetto ottenne la piena approvazione di quanti hanno vincoli d'affetto e d'interessi nei paesi americani, e non v'ha dubbio che abbia a conseguire sicuri risultati, data la sua opportunità ed intrinseca utilità, appoggiata dalla stampa di entrambe le regioni, e dalle Camere di commercio italiane con sede in città americane, dalle quali il Comitato molto si ripromette ed otterrà indubbiamente.

Specialità medicinali. — La tendenza del tempo è quella di accettare favorevolmente lo sviluppo delle specialità, come quelle preparazioni medicinali inventate per un esclusivo intento terapeutico e sotto la responsabilità del nome dell'inventore. Ma appunto per questo da non grande tempo sorsero molti speculatori inventori di specialità a *base sconosciuta*, approfittando della buona fede pubblica e degli effetti di una momentanea reclame. Il nuovo Codice Sanitario pone certamente un freno e così l'onesto e coscienzioso specialista potrà esser meglio distinto dal pubblico, e la buona preparazione

---

14 **APPENDICE**

Una vendetta

(dal francese)

È impossibile dar qui un'idea della commovente sincerità dell'accento del colonnello nell'indirizzarsi che così faceva all'amico, e dipingere la dolorosa ansietà che dava a' vaghi lineamenti del suo volto un'espressione tanto viva e potente, che il maggiore si lasciò ricondurre indietro, per così dire, a passo a passo, e guardando l'amico con un misto di severità e di affezione, sclamò: «Tale atto della sua vita dovrebbe muovere a sdegno ogni anima generosa; e tuttavia egli è buono... ha un cuore! la voce dell'amicizia vibra in lui profondamente; ahimè!... ei non conosce il male che fa, eppure è male orribile!...» E dopo una pausa, il maggiore, con accento quasi solenne, riprese: «Adalberto, ti ricordi i miei tristi presentimenti della mattina della battaglia di Lipsia? Ebbene! sotto l'impressione di presentimenti quasi simili son venuto qui a trovarti.»

— Che vuol dire? " soggiunse il colonnello, colpito dal far grave dell'amico; „ e quali sono questi presentimenti?

Il maggiore non rispose. Un silenzio di pochi momenti interruppe il colloquio dei due amici.

V.

Roland fu il primo a favellare. Tutto contento nel vedere che l'amico restava con lui, gli disse allegramente: " Via, via, Maurizio, non mi lasciare sotto l'impressione di un logogrifo. Di quali presentimenti parli tu... sapiente vaneggiatore, cercatore della pietra filosfale? „

— Fra poco mi spiegherò, « rispose il maggiore in aria pensierosa e severa; » adesso non m'intenderesti?

— Sia pure! aspetterò le tue profezie, terribile Cassandra che sei; ma potresti almeno spiegarmi... A chi diavolo poco fa volevi alludere, col dirmi: *È disprezzo, vera crudeltà,* prendendo il cappello per andartene?

— Non mi hai capito?

— No, parola d'onore!...

Maurizio guardò l'amico in atto di dubbio severo; quindi riflettuto alquanto, ripigliò: «Hai ragione, è vero, non devi avermi capito... Ecco dunque dove sta la tua scusa.

— Dunque, vedi bene Maurizio... bisogna essere indulgente con chi si può scusare.

« Ma il maggiore, rimproverandosi certo d'aver ceduto con troppa facilità all'amicizia, sclamò: « No, no! bando alle debolezze... Non sono scusabili coloro i quali, sani di mente, hanno un cuore che palpita ancora per certi sentimenti generosi... No, costoro non ponno scusarsi di essere *malvagi*, di condannare alle lacrime, al disprezzo, agli spasimi, povere creature che non hanno altra colpa al mondo fuor di essere troppo credule e sconsigliate.

— Ma dimmi un po'! di chi intendi parlare?

— No... la Provvidenza a costoro riserba terribili castighi!

— Ah! che vuoi ch'io ti dica? « rispose ridendo il colonnello; » se inforchi il tuo favorito *ronzino*... se mentr'io non ho altro che il mio asinello di Montmorency, tu ti lanci sur un gran corsiero inglese, come diavolo vuoi tu ch'io possa seguirti? Via, Maurizio, da banda gli scherzi; lasciamo questi racconti a quei dotti profondi d'Alemagna che, colle loro previsioni, la loro seconda vista ed altre stravaganze da donnicciuole, ti hanno fatto impazzire.

— *È propriamente ridicolo*, n'è vero, Adalberto, sentir un soldato parlare di Provvidenza?

— Non *dico* così; anzi al *contrario*, mi rincresce che una mente distinta e ferma come la tua si perda in simili fantasticherie.

— In fede mia, mio bel *Lovelace*, mio intrepido *don Giovanni*, « disse il maggiore con amaro sorriso, » hai scelto bene il giorno e l'ora per ischerzare... appunto quand'io, venendo da te...

— Continua, ti prego.

— Ma, no, procediamo per ordine; la fonte è inesauribile.

— Ma qual fonte?

— Una fonte d'indegnità, ove attingi a piene mani.

— Caro quel Maurizio!... sempre il medesimo!... Su parla, ch'io ti ascolto.

— Poco fa, portandoti alle labbra un biglietto, hai sclamato: Ella verrà! Dopo aver lottato tanto, resistito tanto... ella verrà!

— Lo *spero*; anzi *sono sicuro* che verrà; essa non ha mai mentito.

— Una donna che non ha mai mentito, Adalberto, una donna che ha resistito e lottato per tanto tempo, è ancora una donna onesta!...

— Ella! ah! Maurizio... dimmi, hai letto le *Relazioni pericolose*?

— Sì, *Valmont*...

— Adulatore!

— Come il carnefice adula quelli che bolla sulle spalle.

— Bravo, perdio, il mio Maurizio; non hai perduto nulla della tua acrimonia; mi fai ricordare le belle giornate di Vienna. Ma, per tornare al mio paragone, giacchè hai letto le *Relazioni pericolose*, ti ricordi tu della moglie del Presidente di Fourval?

— E come!

— Or bene! la donna di che ti parlo è una seconda signora di Fourval. La stessa virtù, la stessa fermezza di principii, combattuti dagli irresistibili slanci di un'anima tenera e appassionata... che per la prima volta prova il bisogno di amare. A ciò aggiungi una bellezza incantevole, occhi neri come ebano..., una mano... una vita... un piede... oh! un piedino! Che dirò infine? vedendola salire in carrozza, ne divenni innamorato pazzo. Insomma, Maurizio figurati un angelo... un angelo nel momento della sua caduta, vale a dire nella situazione più adorabile.

(*Continua*).

che risponde alle esigenze della scienza pratica non confusa con quelle altre di numero infinito destinate a soccombere appena nate. Lo Sciroppo Depurativo di Pariglina Composto del Dottor Mazzolini di Roma si è fatto il nome mondiale per gradi dopo 30 anni di crescente sviluppo; non deve la sua fama di potente depurativo che dalla coscienza delle persone e dei medici convinti dal risultato dei fatti. — Si vende in bottiglia da L. 9. Le falsificazioni sono molte per cui si vigili bene che la Bottiglia sia avvolta all'opuscolo e a carta gialla con marca in filograna e leggere attentamente l'Avvertenza che si trova in prima pagina.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. COMMESSATTI — Venezia, farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

IN GIRO PEL MONDO

Franco Faccio impazzito.

Un episodio toccante.

Leggiamo nel *Piccolo* di Trieste:

Com'è noto il Faccio era stato mandato a Graz per un consulto medico, *passando per la nostra città*, ove ha dei congiunti ed amici, e dove di questi giorni egli aveva fatto ritorno, dopo che a Graz i avevano pronunciato la triste sentenza: essere il povero maestro oramai pazzo incurabile.

Ieri, alle quattro e mezzo pom., un *infermiere accompagnava il maestro* Faccio alla nostra stazione, dovendo egli essere nuovamente accompagnato a Milano.

E alla stazione ieri erano convenuti, per dare un saluto al sofferente, alcuni parenti ed amici del povero Faccio.

Accadde, allora, un episodio toccante. Quando il treno che conduceva lontano il povero maestro si era già posto in movimento, una sorella del Faccio, che trovavasi tra i convenuti, si diede a piangere ed a smaniare convulsamente, strappandosi i capelli, contorcendo la persona, gridando: "Povero fratello mio! È impazzito! è impazzito!

Il capostazione fece entrare la signora nel proprio ufficio e cercò di ricondurla alla calma; ma ogni suo tentativo fu inutile, che ella, sempre più agitata, continuava a gridare in preda a spasmodiche e febbrili ansie.

Dalla farmacia Ravasini il dott. Fabris, saputo il caso pietoso, si affrettò a recarsi alla stazione per prodigare le necessarie cure alla sofferente, la quale finalmente, riavutasi alquanto, venne accompagnata, mediante vettura, alla propria abitazione.

Il medico dichiarò che la signora era in preda ad un forte accesso di nervosità.

***

Telegrafano poi all'*Arena* da Milano:

Il Faccio è giunto ieri mattina.

Erano alla stazione ad attenderlo l'illustre Boito ed un infermiere.

Portato a casa, fu assalito da delirio e si mise a chiamare Boito, che accorse subito.

Faccio lo riconobbe in un momento di lucido intervallo, chiese un lapis e della carta, e scrisse a lungo, forse le sue ultime volontà.

Lo visitarono i dottori Tedeschini e De Vincenzi.

Ambedue dichiararono impossibile la guarigione, trattandosi di paralisi progressiva.

Una signora che vuole essere sepolta viva.

La storiella è comica e pietosa ad un tempo.

L'altro giorno presentavasi all'Ospedale di Como, una signora decentemente vestita di seta nera e in cappellino.

Al portinaio che le chiedeva che cosa desiderasse, rispose:

— Eh! buon uomo, poichè io sono morta, mi pare che sia giusto che come gli altri io abbia ad essere sepolta.

— Come, morta? — soggiunse il portinaio, stralunando gli occhi.

— Sicuro — rispose la signora — mi sono suicidata questa mane; il colpo di rivoltella è andato dritto al cuore ed ora non sono nè più nè meno che un cadavere e conviene pure sotterrarmi perchè io non ammorbi l'aria.

Il portinaio ben comprese che il cervello della povera signora non era a posto.

Allora cercò di sapere chi fosse la povera demente, ma questa sulle prime non rispose o rispose in modo incerto, poco evasivo.

Fu tentata dal portiere un'altra prova. Egli disse alla disgraziata signora:

— Sta bene seppellirvi, ma ci vogliono dei denari!

— Quanto ci vuole?

Il portinaio disse un prezzo, la pazza ne propose un altro; finalmente s'accordarono.

Allora il portiere finse di andar per il seppellitore; questo venne (con un infermiere dell'ospedale) e fingendo di andare colla signora al cimitero, la condusse invece alla questura.

Quivi, si ripetè presso a poco la scena di prima.

La signora seguitava a dire di voler essere sepolta, essendo da parecchie ore passata a miglior vita.

Ci volle tutta l'abilità del delegato di servizio per venire a sapere chi fosse; finalmente, avendole detto che non si poteva aderire al suo desiderio, ignorando come essa si chiamasse, si decise a scrivere su un foglio di carta:

«Annoni Teresa, di anni 40, moglie di Ros F., cameriere, abitante a Milano in via Stella.»

Il delegato voleva sapere di più, ma non ci fu verso: essa, più che mai insisteva col suo ritornello:

— Seppellitemi, seppellitemi, è tempo!

— Ma voi siete di Milano — osservò gentilmente e pazientemente il delegato, e al cimitero di Como non c'è posto per voi.

— Allora andiamo via, finalmente, portatemi a Milano e sotterratemi là.

Vista la sua buona disposizione, la questura fece accompagnare a Milano la povera Annoni.

Ultimi Telegrammi

Parigi, 9. Un violente incendio distrusse stassera nel sobborgo di Saint Honorè sei case ove eravi un deposito di foraggi.

La luce che tramandava, rendeva visibile l'*incendio in quasi tutta Parigi*.

Produsse tale avvenimento una certa emozione.

Vi hanno cinque feriti.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Aprile 9	ore 9a.	ore 3 p	ore 9 p.	gior. 10 ore 9 an
Bar. rid. a 10 alto m 116.10 liv. del mare	750.0	747.9	748.5	750.0
Umido. relat.	76	47	71	48
Stato di cielo	coperto	coperto	misto	misto
Acqua cad. m.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	SW	N	1
Vento (vel. kil. m.	5	3	1	N
Term. centig.	9.0	12.5	8.9	8.7

Temperatura { massima 16.4 / minima 6.8

Temperatura minima all'aperto —4.2

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 9

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	94.20	94.30
" " 5% god. 1 lugl. 1889	91.58	91.63
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
" Banca Veneta ex divid.	335.—	—.—
" Banca di Cred. Ven. nomin	282.—	—.—
" Società Ven. Costr. nomin	160.—	—.—
" Cotonificio Venez. fine apr.	280.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	—.—	—.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4 —	—.—	—.—	123.40	—.—
Francia	3 —	101.35	102.10	—.—	25.38
Belgio	3 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	4 —	25.45	25.50	25.46	—.—
Svizzera	1 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 —	215 1/4	215 —	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	215 1/2	215 1/4	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 6 —.

Banco di Napoli 6 — — Interessi su antico pegno Rendita 5% e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 p. —%.

Borse.

MILANO 9		
Rend. it.	93.92.—	—.—
Az. mer.	—	—.—
Cam. Lon.	25.29.—	—.—
" Fra.	101.42.—	—.—
" Berl.	123.50.—	—.—

PARIGI 9	
Rend. Fr. 3%	91 90.—
Rend. 3% per.	88 21.—
Rend. 4 1/2	105 55.—
Rend. italiana	92 27.—
Cam. su Lond.	25 24.—
Consol. inglese	97 9/16
Obb. ferr. ital.	819.—.—
Cambio ital.	1 1/8.—
Rendita turca	18 12.—
Ban. di Parigi	788 75.—
Ferr. tunisine	489 50.—
Prestito egiz.	478 43.—
Pre. spagn. est.	72 7/8.—
Banca sconto	545 —.—
" ottom.	586 87.—
Cred. fond.	1310 —.—
Azioni Suez	2308 25.—

FIRENZE 9		
Rend. italiana	94	60—
Camb. Londra	25	28 —
" Francia	101	47.—
Az. Ferr. Mer.	688	50.—
" Mobiliare	544	—.—

VIENNA 9		
Mobiliare	316	95.—
Lombardo	134	25.—
Austriache	223	50.—
Banca Naz.	930	—.—
Napol. d'oro	9	45.—
Camb. su Parigi	47	82.—
" su Londra	119	50.—
Ren. Austriaca	88	40.—
Zecchini imper.	—	—.—

BERLINO 9		
Mobiliare	—	—.—
Austriache	95	40.—
Lombarde	58	20.—
Rend. italiana	92	60.—

LONDRA 9		
Inglese	97	7/16
Italiano	91	3/8—

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 10

Rendita austriaca (carta) 87.—
Id. id. (arg.) 87.15
Id. id. (oro) 109.55
Londra 11.95 Nap. 945

PARIGI 10

Chiusura della sera Ital. 935.71/2
Marchi 125.15

MILANO 10

Rendita ital. 94.55 sera 93.55
Napoleoni d'oro 20.25.

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ACQUI - STABILIMENTO VINI *Piemonte*

FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1871

Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO

dei rinomati vigneti Monferrini

garantiti di pura uva

	In casse di 12 bott.		Per Ettolitro	
Champagne Beccaro	30	—	—	—
Moscato passito	18	—	100	—
Moscato Strevi	15	—	70	—
Moscato secco	14	—	60	—
Chiaretto passito	18	—	100	—
Barbera fina	15	—	75	—
Barolo vecchio	24	—	140	—
Brachetto	14	—	60	—
Aceto bianco di Moscato	14	—	80	—
Da pasto fino	—	—	55	—
Da pasto comune	—	—	50	—

A richiesta si spediscono campioni GRATIS.

Il CHAMPAGNE BECCARO in diversi pranzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

DAMIGIANE BECCARO pel trasporto VINI, OLII e LIQUORI

Le **sole Damigiane Beccaro** ottennero i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

Le **sole Damigiane Beccaro** furono adottate dal Regio Governo per tutte le scuole enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici.

Colle **sole Damigiane Beccaro** si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare.

Guardarsi perciò da certe imitazioni che hanno delle DAMIGIANE BECCARO la sola apparenza.

PREZZI MOLTO RIBASSATI

da litri **10**	circa L.	**2,10**
» **15**	» »	**2,60**
» **25**	» »	**3,10**
» **35**	» »	**3,60**
» **45**	» »	**4,60**
» **55**	» »	**5,40**

Franco stazione Acqui. Si spediscono pure debitamente imballate coll'aumento di cent. 15 cad. Per quantità oltre 50 damigiane sconto a convenirsi.

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

Le numerose lettere di congratulazione giunteci durante la scorsa vendemmia da tutti quei luoghi ove funzionò la nostra macchina pel primo anno, ci dispenserebbero dal più menzionarne i meriti. Allo scopo però di farla sempre più conoscere ripetiamo che la nostra macchina è di semplicissima costruzione, solidissima, e pigia e sgrana 20 quintali circa di uva all'ora. — La nostra macchina soddisfece i voti dei più distinti enologi, i quali raccomandano il diraspamento dell'uva, e tutti coloro che se ne servirono provarono col fatto che il loro vino riescì **più fino, più morbido, più alcoolico, più conservativo e di maggior colore,** e siccome il mosto viene ben sbattuto ed aereato, così il vino più facilmente si rischiara, e non s'intorbida più anche nei lunghi viaggi. Emerge da ciò chiaramente quanto antirazionale sia il far fermentare il mosto col graspo.

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis, nei quali figurano oltre il disegno della macchina, le istruzioni ed il prezzo.

La merce è resa franca d'ogni spesa alla stazione d'Acqui — PAGAMENTO PER CONTANTI.
La prima ordinazione d'un committente non conosciuto dalla casa si eseguisce soltanto verso assegno o valuta anticipata.

JACOPO GONANO

COSTRUTTORE MECCANICO

CONDUTTORE DELLA

PREMIATA FONDERIA DI GHISA ED OFFICINA MECCANICA

GIO. BATTA DE POLI

— UDINE —

FONDERIA

Tubi — Candelabri — Colonne — Bracciuoli — Ornati per ringhiere e cancelli — Padiglioni — Articoli da fabbricati — Da giardino — Per l'agricoltura.

Caldaie di ghisa da polenta e da bucato — Piastre per cucine economiche — Fornelli fissi e portatili.

Getti di qualunque sorte tanto in ghisa che in bronzo verso modelli, disegni o indicazioni.

OFFICINA

Motori a vapore ed idraulici — Caldaie a vapore — Trasmissioni — Puleggie — Ingranaggi — Torchi da vino e da paste — Pompe di qualunque genere.

Ponti — Tettoie — Parapetti e Ringhiere in ferro.

Impianti industriali — Filande.

Riparazioni di qualunque genere.

Massima cura nella esecuzione dei lavori e prezzi modici.

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

buone purgative antimorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire dalla loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, nè per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente, e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, e *con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato* od qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

Si accettano avvisi a prezzi convenienti

ROMEO MANGONI

FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO

MILANO — Corso S. Gelso, 9 — MILANO

Per sole L. 55 — Vera concorrenza.

Letto Milano in lamiera, costrutto solidamente con contorno in ferro vuoto, cimasa alla testiera, gambe grosse, tornite, con rotelle, verniciato a fuoco, decorato finissimo, mogano od oscuro a fiori, paesaggi, figure a scelta, montato solidamente con intero fondo. Solo fusto L. 30, con elastico a 25 molle ben imbottito, coperto in tela russa con righe rosse L. 42.50 con materasso e guanciale crina vegetale, foderati come l'elastico, cioè tutto completo, L. 55.

Dimensioni: larghezza metri 0,90, lunghezza 1.95, altezza sponda alla testa metri 1.30, ai piedi 1.05, spessore contorno mm. 28.

Imballaggio accuratissimo, L. 1.50.

Aquistandone due del medesimo disegno si forma un elegante e solido letto matrimoniale.

Detto *Letto Milano* da una piazza e mezza, metri 1.25 di larghezza per metri 2 di lunghezza, solo fusto L. 45, con elastico a 42 molle L. 65, con materasso e guanciale crine 1.80. Imballaggio L. 2.50. (Porto assegnato).

Si spedisce *gratis*, a chiunque ne faccia richiesta il *Catalogo generale dei letti in ferro*, e degli articoli tutti per uso domestico. — Le spedizioni si eseguiscono in giornata dietro invio di caparra del 30 per cento dell'importo dell'ordinazione a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata, e del restante pagabile al ricevere della merce, intestati alla *Ditta ROMEO Mangoni, Milano, Corso S. Gelso, 9.* 10

AVVISO

La sottoscritta avvisa la sua numerosa clientela avere trasportato il negozio mode da Piazza Vittorio Emanuele N. 6 in Via Mercatovecchio N. 49.

ATTILIA TRAVANI

Cura Primaverile del Sangue

Ferro China Bisleri

FELICE BISLERI

Via Savona 16 — MILANO — *Via Savona 16*

Bibita all'acqua, Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigr. di Ferro Sciolto.
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermut

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Vendita all'ingrosso presso l'UFFICIO CENTRALE del **CITTADINO di BRESCIA** *ed alla Farmacia* Giovanni Bettoni, *in Brescia.* 3

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

GIROLAMO TOFFALONI

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.48 p.	» 2.40 p.	diretto	» 5.42 p.
» 5.45	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	misto	» 12.05 p.
» 8.20	diretto	» 11.10 p.	» 9.55	omnibus	» 2.24 ar.

DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.48 ant.	» 9.15	diretto	» 11.04
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.28 p.	» 4.55 p.	omnib.	» 7.28 p.
» 5.54 p.	diretto	» 7.51 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.12 p.

DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.55 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.53 ant.	omnib.	» 8.30 ant.	» 11.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.10 »	misto	» 12.47 p.	» 2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— p.	»	» 6.45 p.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 an.

DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 9.05 ant.	misto	ore 9.37 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 »	»	» 11.56 »	» 9.58 »	»	» 10.22 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.19 p.	»	» 12.50 p.
» 8.24 »	»	» 6.55 »	» 4.37 p.	omnibus	» 5.05 p.

DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 10.03 ant.	ore 5.58 ant.	misto	ore 9.02 ant.
» 1.02 p.	»	» 3.35 p.	» 1.15 p.	»	» 3.10 p.
» 5.24 p.	omnibus	» 7.24 p.	» 5.20 p.	»	» 7.33 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.41 pom. arriva a Venezia 12.55 e 10.00 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.46.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenze DA UDINE		*Arrivi* A S. DANIELE	*Partenze* DA S. DANIELE		*Arrivi* A UDINE
ore 8.05 ant.	da Stazione	ore 9.48 ant.	ore 7.— ant.	a Stazione	ore 8.46 ant.
» 11.05 »	ferroviaria	» 12.50 p.	» 10.46 »	ferroviaria	» 12.35 p.
» 2.05 p.	id.	» 3.44 p.	» 1.45 p.	id.	» 3.27 p.
» 6.— »	id.	» 7.44 p.	» 4.41 »	id.	» 6.23 »

Avvisi a prezzi modicissimi

Stiratrici e Madri di Famiglia

ADOPERATE IL RINOMATO, PERFEZIONATO ED ORMAI

INSUPERABILE

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di **Amido Borace**. La Ditta **A. BANFI** agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di **Amido al Borace**, qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma. — **Guardarsi dalle dannose e sleali imitazioni e domandare sempre la MARCA GALLO.**

Importante. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Nostro speciale segreto da nessun altro ancora trovato.

Specialità del Premiato Stabilimento **A. BANFI** di Milano.

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali.

Provate e domandate ai Droghieri la **Cipria profumata BANFI**, igienica rinfrescante, garantita pura, L. **1** il pacco grande, L. **0.50** il piccolo. 14

Annunzi a prezzi modicissimi

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.